

Progetto "ESPERIENZE TRA STORIA, NATURA E LEGGENDA

**"Visite didattiche nei musei del Sistema Museale Piceno, esperienze sensoriali
all'Aula Verde di Castel Trosino, laboratori di natura"**

anno scolastico 2022 – 2023

Riservato agli alunni delle **Scuole Primarie**, ricadenti nei Comuni di appartenenza del BIM Tronto (**Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Ascoli Piceno, Roccafluvione, Venarotta, Montegallo, Palmiano, Castignano, Force, Rotella, Comunanza, Maltignano, Colli del Tronto, Spinetoli, Monsampolo del Tronto, Monteprandone e San Benedetto del Tronto**).

Il progetto consiste in visite didattiche in alcuni musei del Sistema Museale Piceno ed esperienziale/laboratori presso l'aula verde di Castel Trosino per formare giovani capaci di interagire in modo corretto con l'ambiente, nella prospettiva di rispettare, tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico e storico-archeologico. **I percorsi e i laboratori si rivolgono agli alunni delle scuole primarie e saranno differenziati a seconda delle fasce di età dei destinatari.**

1. Adesione al progetto

Può partecipare al progetto **una classe per ogni istituto scolastico ricadente nel territorio dei Comuni di appartenenza del BIM Tronto.**

2. Tema

L'anno che abbiamo appena trascorso, nonostante la progressiva diminuzione delle restrizioni dovute all'emergenza pandemica, ha di fatto registrato una maggiore difficoltà nell'organizzazione di uscite didattiche e visite guidate ai siti culturali, storici e naturalistici del territorio. La pandemia ha di fatto messo tutti di fronte ad una serie di nuove sfide e cambiamenti e anche le modalità della relazione museo-scuola ne sono state influenzate. Affinché questo non influisca negativamente sulla crescita e l'orientamento degli studenti è più che mai urgente sostenere la valenza formativa del patrimonio culturale del proprio luogo di appartenenza.

Nell'epoca post-Covid, musei, territorio e scuole hanno più che mai la possibilità e la necessità di connettersi gli uni con gli altri grazie alla riscoperta del concetto di prossimità. I Musei hanno riscoperto la propria vocazione nei confronti delle comunità e, specie nel Piceno, custodiscono un patrimonio immateriale (oltre che evidentemente materiale) davvero prezioso per i più piccoli.

Va ripensata, inoltre, la modalità di **visitare e fruire degli spazi museali, potenziando la didattica frontale con laboratori didattici ed esperienziali.**

3. Obiettivi

La finalità del presente progetto è quella di formare giovani capaci di interagire in modo corretto con l'ambiente, nella prospettiva di rispettare, tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico e storico-archeologico.

Nello specifico:

- valorizzare la missione educativa dei musei
- promuovere la funzione civile e sociale della divulgazione storico-artistica
- potenziare la programmazione didattica in un'ottica di interdisciplinarietà
- stimolare la cooperazione tra associazioni, enti e musei, costruendo reti e strutturando progetti condivisi
- proporre sistemi di accoglienza museale focalizzati sull'inclusività e l'accessibilità
- avviare un processo di partecipazione al patrimonio territoriale fin dalle scuole primarie
- promuovere il patrimonio culturale, storico, ambientale e naturalistico del Piceno

4. Attività

METODOLOGIA

Per la strutturazione delle attività si propongono modalità differenziate in base luogo di svolgimento:

1. visite ai musei

2. escursioni e laboratori in natura all'Aula Verde di castellano Trosino

3. visite ad aziende artigianali e fattorie didattiche

1. VISITE AI MUSEI

La prima modalità prevede visite didattiche presso:

- alcune strutture del Sistema Museale Piceno (Colli del Tronto – Montedinove – Force)
- il nuovissimo PIMU (Picenworld Museum)
- Museo della Sibilla di Montemonaco.

Le tematiche affrontate sono interdisciplinari e le aree didattiche interessate sono le seguenti: lingua italiana, arte e immagine, storia, cittadinanza e costituzione, geografia, scienze, tecnologia, religione.

Le attività sono realizzate da figure specializzate in ciascuna delle fasi operative: **guide naturalistiche, archeologi, architetti e tecnici della valorizzazione dei beni storici, archeologici e del paesaggio ed animatori teatrali. Tutti i percorsi sono studiati per la partecipazione integrata ed inclusiva.**



Le ipotesi di percorso sono:

I PICENI E IL PICCHIO CHE LI GUIDAVA **Museo dei Piceni di Montedinove**

Destinatari: classi III, IV, V.

Una passeggiata sonora in cuffia per le strade di Montedinove, alla scoperta del Ver Sacrum, il leggendario viaggio affrontato dai Piceni. La modalità ludica ed esperienziale della proposta permetterà ai ragazzi d'immersedersi nel racconto favorendo così una maggiore acquisizione delle informazioni. L'uscita si concluderà con visita al Museo dei Piceni.

PIMU: PICEN WORLD MUSEUM

Destinatari: classi III, IV, V a seconda del laboratorio scelto.

Un percorso interattivo alla scoperta dell'antica civiltà Picena, guidati dall'autorevole figura dell'archeologo ascolano Giulio Gabrielli. Sarà possibile conoscere le antiche tecniche di lavorazione dei materiali, le rotte commerciali, gli usi e i costumi del popolo attraverso video-racconti, pannelli multimediali e strumenti digitali immersivi. A seguire sarà possibile realizzare un laboratorio didattico a scelta tra:

- scoperta del telaio verticale e dei suoi usi (classi IV e V)
- antichi reperti: sessione di scavo archeologico (classi III, IV, V)
- artigiani Piceni: laboratorio di argilla per la realizzazione di manufatti con tecniche antiche (classi III, IV, V).

CASSERUEOLE, CUCCUME E PADELLE: IL RAME IN TAVOLA **Museo del rame di Force**

Destinatari: classi I, II, III, IV, V.

Il Museo del Rame, inaugurato a Force nel 2005, è una struttura particolarmente suggestiva situata nel centro storico del paese. Al suo interno è possibile ripercorrere le tappe dello sviluppo della lavorazione del rame, arte viva ancora oggi nella zona di Force, ed ammirare gli splendidi manufatti artigianali che questo metallo permette di realizzare. A seguire sarà possibile fruire di un laboratorio didattico di lavorazione e manipolazione del metallo.

BACO O UNA FARFALLA? NASCITA E SVILUPPO DELLA BACOLOGIA NEL PICENO **Museo del Baco da Seta di Colli del Tronto**

Destinatari: classi I, II, III, IV, V.

Nello splendida cornice di Palazzo Ascenzi, nel centro storico di Colli del Tronto, si trova il Museo del Baco da Seta. Lo stabile, anticamente utilizzato come bachificio, ospita gli oggetti e gli strumenti che venivano utilizzati per l'allevamento dei bachi da seta, mestiere che ebbe un vivace sviluppo nel Piceno tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Attraverso un tavolo tattile e un video didattico sarà possibile studiare il ciclo del baco e ripercorre le principali tappe storiche che fecero guadagnare al paese di Colli del Tronto l'epiteto "cuore di seta della Valle del Tronto". A seguire sarà possibile realizzare un laboratorio di tessitura.



IL GUERIN MESCHINO E LA SIBILLA

Museo della Sibilla di Montemonaco + escursione esperienziale sonora

Destinatari: classi IV,V (periodo preferibile fine Aprile, Maggio)

Ai piedi del Monte Vettore, nel borgo di Montemonaco sarà possibile approfondire le leggende e le storie di vita rurale del parco nazionale dei Sibillini con specifico focus sul racconto della Sibilla e del Guerin Meschino. Attraverso una passeggiata esperienziale sonora (spettacolo itinerante con ausilio di cuffie) ci si inoltrerà per le vie del borgo accompagnati da un attore (Guerino) che ci farà immergere nella cultura della montagna... arrivati al museo della Sibilla, attraverso una guida e delle installazioni interattive si approfondirà la storia della Sibilla e di questi luoghi incantati, ricettacolo da sempre di esperienze magiche.

2. ESCURSIONI E LABORATORI IN NATURA ALL'AULA VERDE DI CASTEL TROSINO

La seconda modalità prevede attività presso il **l'Aula Verde di Castel Trosino (AP)**, centro ambientale che possiede una rara varietà di proposte floro-faunistiche e storico- archeologiche. Le attività verranno realizzate all'**aperto**, sfruttando i numerosi percorsi naturalistici presenti, e al chiuso per quanto riguarda la parte laboratoriale. Il tutto sarà guidato da figure specializzate: guide naturalistiche, attori e animatori teatrali.

In questo caso si propongono, a discrezione dei docenti i seguenti laboratori:

NEL BOSCO DELLA FONTE DEL LUPO

Destinatari: classi II, III, IV, V primaria

Gli esseri magici del bosco, gnomi ed elfi, accompagnano i bambini nel loro mondo incantato per aiutare una fata a risolvere un grave problema. Percorrendo con loro **un sentiero nel bosco** di poco più di un'ora (2 km circa), gli illustrano caratteristiche e aneddoti relativi ad alcune specie vegetali tipiche del nostro territorio. Il percorso stesso fa da laboratorio per insegnare loro a prestare attenzione ad ogni piccolo dettaglio e miracolo della natura. Arrivati in aula, dopo una breve sosta di ristoro l'attività si conclude con un **divertente gioco** che impegna i bambini a ripercorrere e memorizzare le informazioni precedentemente ascoltate durante il cammino.

SULLE TRACCE DI....

Destinatari: Classi: I, II, III primaria

L'attività si svolge interamente nel terreno recintato dell'aula verde. Gli esseri magici del bosco, fate ed elfi accolgono i bambini e raccontano loro una **breve storia sul bosco e i suoi abitanti**. Subito dopo, mandano i bambini, in piccoli gruppi, a **ricercare le tracce** che gli animali hanno lasciato nella notte intorno all'aula. Avendo portato con sé macchine fotografiche o smartphone, possono fotografare tutto ciò che testimonia il passaggio di un animale. Nella seconda parte, in aula, i bambini, con l'aiuto di materiale comparativo, possono capire a chi appartengono le tracce trovate. A conclusione gli animatori avviano un confronto sulla ricerca fatta dai bambini.

La durata delle attività potrà essere articolata in vari modi a seconda delle esigenze e delle scelte dei docenti. Si prevedono due opzioni di durata della gita didattica: una gita di mezza giornata escluso il pranzo e una gita di mezza giornata con pranzo al sacco da casa.

3. VISITE AD AZIENDE ARTIGIANALI E FATTORIE DIDATTICHE

La terza modalità intende valorizzare alcune esperienze di imprenditoria territoriale che si basano su un'etica di recupero delle tradizioni e profondo rispetto della natura. L'uscita didattica si svolge quasi interamente all'aperto e prevede la visita alle aziende e la realizzazione di un laboratorio dedicato.

Le ipotesi di percorso sono:

TUTTI IN FATTORIA!

Presso la Fattoria Didattica "Terra delle Fate" di Pretare

Destinatari: classi I, II, III, IV, V.

Situata nella frazione di Pretare, comune di Arquata del Tronto, a più di mille metri di altitudine, sotto le pendici del Monte Vettore, l'Azienda Agricola Terra delle Fate propone percorsi didattici di osservazione e conoscenza degli animali allevati (mucche, asini, pecore) e laboratori legati al ciclo della lana. Il luogo suggestivo dal punto di vista paesaggistico, la presenza di educatori professionisti all'interno della fattoria, la riscoperta delle antiche razze nostrane, il profondo rispetto degli animali e del ritmo della natura assicureranno ai bambini un'esperienza coinvolgente e ricca di spunti evolutivi.

ALLA SCOPERTA DELLA LAVANDA

Presso l'azienda Sibillini Renaissance di Montegallo

Dall'amore per il territorio e dal desiderio di recuperare piante officinali e legumi antichi, nasce Sibillini Renaissance, un'azienda biologica che coltiva e raccoglie sapori e profumi di montagna: zafferano, fagioli, castagne e soprattutto lavanda. Durante la giornata di visita sarà possibile passeggiare nei campi coltivati e scoprire come ricavare profumi e prodotti officinali dal fiore della lavanda. Seguirà un laboratorio didattico dedicato.

ALCUNE PRECISAZIONI:

Meteo: In situazioni meteorologiche non adatte, i percorsi da fare all'aperto potranno essere sostituiti da altri da fare in aula.

Abbigliamento consigliato: Scarpe adatte, cappellino, abbigliamento comodo.

Trasporto: Escluso e a carico dell'istituto scolastico

5. Modalità di partecipazione

Per richiedere l'adesione al progetto è necessario compilare il modulo d'iscrizione (compilato in ogni sua parte) allegato al presente bando o in alternativa scaricabile da internet all'indirizzo <http://www.bimtronto-ap.it> specificando: contatti insegnante referente, nome dell'istituto, classi e sezioni che svolgeranno il progetto, numero totale degli alunni della classe.



6. Termini di adesione al progetto

L'adesione al progetto dovrà avvenire compilando il modulo allegato da spedire tramite posta elettronica certificata entro il **31 ottobre 2022** all'indirizzo del Consorzio come appresso specificato: info@pec.bimtronto-ap.it

7. Informazioni

Chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti telefonicamente al seguente numero telefonico: **0736/43804** tutti i giorni non festivi, esclusi il sabato e la domenica, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì non festivi, dalle ore 16.30 alle 18.30, oppure via e-mail al seguenti indirizzi di posta elettronica: info@pec.bimtronto-ap.it oppure info@bimtronto-ap.it

8. Informativa sulla legge e privacy

I dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente dal Bim Tronto per lo svolgimento e l'analisi del concorso. Il mancato conferimento dei predetti dati avrà come conseguenza l'impossibilità di dare corso all'attribuzione dei premi. Gli interessati possono esercitare tutti i diritti previsti dall'art.7 del D. Lgs. N. 196/03, quali il diritto di aggiornare, modificare o cancellare i propri dati nei casi precisi.

Ascoli Piceno, 5 settembre 2022

IL PRESIDENTE BIM TRONTO
Luigi Contisciani